



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: "DAD – Diventiamo Amici Di nuovo"

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Aree d'intervento:

08. Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno

09. Attività di tutoraggio scolastico

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo del progetto è contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, della povertà educativa, dell'esclusione sociale, dei disagi provocati dalla DAD e, contestualmente, offrire opportunità di crescita ai minori sul piano cognitivo e relazionale sostenendoli anche dal punto di vista psicologico. Inoltre, in un'ottica sistemica, intende coinvolgere i genitori per accrescere la loro consapevolezza circa l'importanza della scuola per il percorso di crescita dei loro figli e le scuole e gli insegnanti per sviluppare le loro abilità nel supportare gli alunni negli svantaggi materiali od immateriali di cui sono portatori, con particolare attenzione agli studenti disabili e con BES.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

AZIONE A: ORIENTAMENTO, SUPPORTO PSICOLOGICO E TUTORAGGIO SCOLASTICO

Le seguenti attività sono attività identiche/similari per tutti gli enti d'accoglienza.

Attività A.1:

Organizzazione delle attività e concertazione con gli stakeholder

Gli operatori volontari supporteranno gli operatori esperti nell'attività di contatto dei Dirigenti Scolastici di tutte le scuole del territorio e dei rappresentanti dei servizi e delle politiche sociali locali.

Gli operatori parteciperanno alle riunioni di concertazione con i suddetti stakeholder e coadiuveranno la stesura dei report di riunione e la definizione dell'agenda degli incontri di concertazione. Le riunioni si terranno in sede di progetto o in modalità da remoto e saranno finalizzate alla programmazione di tutti gli interventi e all'individuazione dei destinatari in condizione di maggiore fragilità.

Gli operatori gestiranno la corrispondenza via mail e il processo di comunicazione interna alla cabina di concertazione.

La presente attività è propedeutica a tutte le azioni di progetto.

Nello specifico gli operatori si occuperanno di:

- Individuare e contattare le scuole del territorio;
- Supportare e partecipare in maniera proattiva alle riunioni della cabina di regia
- Organizzazione e pianificazione delle attività di orientamento e di supporto psicologico di concerto con l'esperto;
- Predispore il materiale utile per informare i ragazzi sulle reali opportunità di percorsi formativi, educativi, universitari, anche on line;

- Predisporre il materiale per le attività svolte nel percorso di orientamento;
- Organizzare i gruppi di destinatari;
- Calendarizzare gli incontri con il numero di ore previsto per ciascun incontro;
- Predisporre di concerto con gli esperti le piattaforme on line propedeutiche all'attivazione delle attività di orientamento e supporto psicologico a distanza

Attività A.2:

Realizzazione dei percorsi di orientamento Affiancamento degli operatori esperti nell'implementazione dei percorsi di orientamento e nello specifico coadiuveranno:

- Lo studio e la strutturazione dei percorsi di orientamento;
- La strutturazione delle attività per ciascun incontro previsto nel percorso;
- La realizzazione dei suddetti incontri (anche in modalità on-line);
- La stesura di resoconti per ciascun incontro ai fini di una relazione finale da restituire a tutti i gruppi in oggetto.

Attività A.3:

Sportello di supporto psicologico Gli operatori volontari supporteranno dal punto di vista organizzativo e logistico l'avviamento dello sportello presso la propria sede d'accoglienza. Affiancheranno la realizzazione delle seguenti attività:

- Concertazione con gli istituti scolastici e responsabili delle politiche sociali territoriali
- Predisposizione della modulistica propedeutica alla partecipazione degli studenti minorenni (es. consenso informato e autorizzazione genitori)
- Realizzazione materiale informativo (cartaceo e on line) circa l'utilità, il funzionamento e le modalità di realizzazione dello sportello
- Calendarizzazione degli incontri (con la possibilità di realizzazione anche in modalità on-line)
- Promozione e pubblicizzazione presso gli istituti scolastici e/o le classi prioritariamente individuate dalla cabina di regia Attività 1.1)
- Realizzazione delle sedute

Attività A.4:

Tutoraggio scolastico Gli operatori volontari affiancheranno e collaboreranno con i Tutor esperti nella realizzazione dell'attività sin dalla fase di programmazione, calendarizzazione, individuazione dei destinatari e predisposizione logistica della sede di accoglienza di progetto.

Le attività di tutoraggio saranno realizzate in orario extrascolastico presso le sedi di progetto e in parte anche in modalità on-line. Gli operatori volontari saranno fondamentali nell'accogliere gli studenti, nel supportarli nell'utilizzo delle piattaforme digitali e nel raccogliere loro esigenze e istanze per una modulazione delle attività sempre rispondente ai bisogni dei destinatari. Nello specifico si occuperanno di:

- accogliere le richieste degli studenti;
- predisporre il setting di lavoro;
- calendarizzare gli incontri incrociando le disponibilità dei tutor con le esigenze degli studenti;
- supportare e monitorare i percorsi di tutoraggio scolastico;
- affiancare i tutor esperti durante la realizzazione del tutoraggio;
- predisporre report di sintesi sull'andamento mensile delle attività

AZIONE B: LABORATORI LUDICO-CREATIVI E PERCORSI DI SVILUPPO DI ABILITÀ E COMPETENZE

Le seguenti attività sono attività identiche/similari per tutti gli enti d'accoglienza.

Attività B.1:

Laboratori ludico-creativi

Gli operatori volontari affiancheranno e collaboreranno con gli operatori esperti nella realizzazione dell'attività sin dalla fase di programmazione, calendarizzazione, individuazione dei destinatari e predisposizione logistica della sede di accoglienza di progetto. Successivamente gli operatori avranno il compito di:

- Gestire le iscrizioni ai laboratori;
- Supporto nella preparazione di materiale informativo e didattico;
- Predisporre il calendario organizzativo con il numero di incontri per ciascun laboratorio e con in dettaglio il numero di ore per ogni incontro;
- Predisporre i materiali e il setting per la realizzazione delle attività laboratoriali;
- Supportare gli operatori esperti durante la realizzazione delle attività.

Attività B.2:

Realizzazione del laboratorio "Stay soft, stay hard"

Gli operatori volontari affiancheranno e collaboreranno con gli operatori esperti nella realizzazione dell'attività sin dalla fase di programmazione, calendarizzazione, individuazione dei destinatari e predisposizione logistica della sede di accoglienza di progetto. Successivamente gli operatori avranno il compito di:

- Gestire le iscrizioni ai laboratori;
- Predisporre il calendario organizzativo con il numero di incontri per ciascun laboratorio e con in dettaglio il numero di ore per ogni incontro;
- Predisporre i materiali e il setting per la realizzazione delle attività laboratoriali;
- Supporto nella preparazione di materiale informativo e didattico;
- Supportare gli operatori esperti durante la realizzazione delle attività;

- Partecipare agli incontri finali di restituzione.

Attività B.3:

Supporto agli studenti disabili e BES

Gli operatori volontari supporteranno gli operatori esperti nelle fasi di raccordo, pianificazione e individuazione dei destinatari che avverrà di concerto con i dirigenti degli istituti scolastici e dei Servizi Sociali. Si occuperanno di contattare tutti gli stakeholder e organizzare gli incontri relativi (anche on-line).

Nella fase successiva di realizzazione dell'attività gli operatori volontari, a turno, affiancheranno materialmente gli operatori esperti, presso gli istituti scolastici, nelle attività di sostegno nei confronti degli studenti disabili e con Bisogni Educativi Speciali.

AZIONE C: DIGI-SCUOLA

Le seguenti attività sono attività identiche/similari per tutti gli enti d'accoglienza.

ATTIVITÀ PER GLI OPERATORI VOLONTARI DESCRIZIONE DETTAGLIATA

Attività C.1:

Formazione docenti sulla didattica a distanza Le attività in cui saranno protagonisti gli Operatori Volontari prevedono il supporto alle fasi organizzative dei laboratori digitali, con individuazione degli alunni meno competenti e a cui si necessita trasferire delle competenze, seguiti dall'individuazione delle insegnanti che possano essere rappresentative dell'istituto, nella dimensione in cui, una volta apprese le suddette competenze, possano trasferirle agli altri colleghi. I Volontari SCU, parteciperanno agli incontri con un Esperto del web e dei sistemi informatici, supporteranno nell'ideazione degli incontri laboratoriali e parteciperanno agli stessi, assistendo i Responsabili delle attività. Anche in questo caso gli operatori volontari daranno il proprio contributo alla preparazione logistica delle attività, a comunicare con i destinatari delle attività, a calendarizzare gli incontri e a predisporre il materiale informativo e didattico.

Attività C.2:

DAD.n:

Diventiamo Amici Di nuovo

AZIONE D: SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

Le seguenti attività sono attività identiche/similari per tutti gli enti d'accoglienza.

Le attività previste per questa azione intendono facilitare l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, dei propri schemi di risposta allo stress e alle sollecitazioni emotive esterne; migliorare la gestione dei propri vissuti emozionali nell'ambito delle relazioni interpersonali e favorire una conoscenza più ampia e priva di pregiudizi delle proprie e altrui modalità di comportamento; acquisire elementi nuovi di conoscenza in merito al momento evolutivo che il nucleo sta attraversando e agli strumenti di cui già dispone per promuovere un cambiamento positivo; acquisizione di nuovi strumenti creativi di gestione dello stress e delle emozioni promuovere nei genitori una maggiore consapevolezza della loro efficacia educativa, attivare un processo di maggior comprensione del "problema figlio" e sensibilizzarli maggiormente al tema della dispersione scolastica.

Attività D1: Organizzazione degli incontri di sostegno alla genitorialità Il contributo previsto da parte degli operatori volontari per l'implementazione della presente consisterà nell'affiancare il Responsabile nelle seguenti attività :

- Presa dati delle famiglie da contattare;
- Prendere i contatti con le famiglie;
- Predisporre gruppi di genitori;
- Ricerca del materiale per la realizzazione degli incontri;
- Studio del materiale per la realizzazione degli incontri;
- Realizzazione del materiale informativo da distribuire a ciascun incontro;
- Predisposizione di un calendario organizzativo con il numero di incontri per ciascun ciclo e con in dettaglio il numero di ore per ogni incontro.

Attività D2: Realizzazione degli incontri di sostegno genitoriale I volontari supporteranno gli esperti anche nella realizzazione materiale degli incontri con i genitori occupandosi di:

- Predisposizione setting;
- Accoglienza dei destinatari;
- Affiancamento nella realizzazione delle dinamiche di gruppo

AZIONE E: COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO

AZIONE CONDIVISA: tutte le attività della presente azione saranno realizzate in maniera condivisa da tutti gli operatori volontari.

Le seguenti attività sono attività identiche/similari per tutti gli enti d'accoglienza.

Attività realizzate in modo condiviso dagli operatori volontari.

Attività E.1: Ideazione di un piano di comunicazione Supporto agli operatori esperti nella pianificazione che identifichi strumenti e target per favorire il coinvolgimento delle comunità territoriali e la promozione di messaggi di cittadinanza attiva.

Attività E.2: Identificazione grafica per l'utilizzo degli strumenti di comunicazione

Attività E.3: Attivazione e gestione social network dedicati al progetto Realizzazione e gestione di pagine e account social (twitter, facebook, instagram, tik tok, sito internet) di progetto finalizzate a potenziare l'impatto dell'azione di comunicazione, raggiungere il più alto numero di persone possibile e a veicolare e disseminare dei risultati

raggiunti. Gli operatori volontari saranno impegnati anche nella gestione quotidiana dei messaggi e della moderazione dei commenti al fine di fornire maggiori informazioni rispetto alle attività che di volta in volta saranno promosse.

SEDI DI SVOLGIMENTO PROGETTO:

NOME SEDE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	COMUNE
COMUNE DI GIUNGANO (SA) POLITICHE SOCIALI	193264	PIAZZA VITTORIO VENETO 9	GIUNGANO [SALERNO]
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI - MUNICIPIO 4	152651	PIAZZA MUNICIPIO 1	MUGNANO DI NAPOLI [NAPOLI]
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI - MUNICIPIO 3	152650	PIAZZA MUNICIPIO 1	MUGNANO DI NAPOLI [NAPOLI]
SCUOLA SALVEMINI 2	152640	PIAZZA RAFFAELE CAPASSO 1	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO [NAPOLI]
COMUNE DI VITULAZIO - CASA COMUNALE	152872	VIA PIETRO LAGNESE 16	VITULAZIO [CASERTA]
COMUNE DI MASSA DI SOMMA - SERVIZI SOCIALI	152710	VIA VESERI 5	MASSA DI SOMMA [NAPOLI]
SCUOLA COPERCHIA	188933	VIA N. RUSSO, 7	COMUNE DI PELLEZZANO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Zero posti con vitto e alloggio e zero posti con solo vitto.

38 posti senza vitto e alloggio così suddivisi:

NOME SEDE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	N. POSTI DISPONIBILI SENZA VITTO E ALLOGGIO	GIOVANI MINORI OPPORTUNITÀ
COMUNE DI GIUNGANO (SA) POLITICHE SOCIALI	193264	PIAZZA VITTORIO VENETO 9	GIUNGANO [Salerno]	5	2
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI - MUNICIPIO 4	152651	PIAZZA MUNICIPIO 1	MUGNANO DI NAPOLI [Napoli]	6	3
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI - MUNICIPIO 3	152650	PIAZZA MUNICIPIO 1	MUGNANO DI NAPOLI [Napoli]	6	0
SCUOLA SALVEMINI 2	152640	PIAZZA RAFFAELE CAPASSO 1	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO [Napoli]	6	3
COMUNE DI VITULAZIO - CASA COMUNALE	152872	VIA PIETRO LAGNESE 16	VITULAZIO [Caserta]	5	1
COMUNE DI MASSA DI SOMMA - SERVIZI SOCIALI	152710	VIA VESERI 5	MASSA DI SOMMA [Napoli]	6	0
SCUOLA COPERCHIA	188933	VIA N. RUSSO, 7	COMUNE DI PELLEZZANO	4	1

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti di tutte le persone coinvolte nella realizzazione delle azioni di progetto. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di squadra.

Al giovane volontario viene richiesta:

- Disponibilità a prestare servizio anche il sabato e nei giorni festivi, per particolari esigenze di progetto, ivi inclusa la formazione
 - Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile (in conformità con quanto previsto Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale)
 - Disponibilità a trasferimenti sul territorio comunale ed extra-comunale
 - Flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate
 - Utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi
 - Disponibilità agli spostamenti durante il servizio
 - Disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo;
 - Eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede in occasione di ed eventi di promozione, disseminazione sensibilizzazione presso le scuole e altre istituzioni e iniziative specifiche previste al punto 9.1;
- Inoltre, è tenuto a:
- rispetto della privacy
 - rispetto regolamento interno
 - rispetto delle norme igieniche
 - rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

Le seguenti particolari condizioni e obblighi sono riferiti a tutte le sedi di progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni di servizio settimanali / 25 ore di servizio settimanali

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria di selezione

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

Titoli (inseriti nei CV o nelle istanze di partecipazione):	max 40 p.ti
Colloquio:	max 60 p.ti

A.1) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO (PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI):

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio
Viene valutato solo il titolo di studio che attribuisce il punteggio più alto (es. diploma più laurea, si valuta solo la laurea)		
Titolo di studio	Per ogni anno di scuola superiore terminato	1
	Diploma	6
	Laurea triennale	7
	Laurea Magistrale o equipollente	8
	Laurea Magistrale o equipollente più Master	10

Punteggio max acquisibile:	10
----------------------------	----

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione		Punteggio
<p>Viene valutata ogni esperienza dichiarata e/o certificata fino al raggiungimento della soglia massima. I punteggi parziali per ogni elemento sono cumulabili (es. diverse esperienze di volontariato simili si sommano fino al raggiungimento della soglia massima, come pure si sommano esperienze di volontariato diverse).</p> <p>Il periodo massimo valutabile è 1 anno, per ogni esperienza Il periodo minimo valutabile è 15 gg, per ogni esperienza Il punteggio si approssima per eccesso all'unità successiva, se la frazione di mese è superiore a 15 gg Il punteggio si approssima per difetto all'unità precedente, se la frazione di mese è inferiore a 15 gg</p>			
		Parziale	Max
Precedenti esperienze di volontariato	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso lo stesso ente di attuazione	1 p.to per ogni frazione di mese \geq 15 gg	12
	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso altro ente	0,50 p.ti per ogni frazione di mese \geq 15 gg	6
	Esperienze di volontariato svolte in settore diverso a quello del Progetto presso lo stesso ente di attuazione o altro ente	0,25 p.ti per ogni frazione di mese \geq 15 gg	3
Punteggio max acquisibile:			21
<p>Si valutano tutte le altre esperienze che non rientrano nella categoria di sopra. Si intendono per altre esperienze: esperienze lavorative, anche non retribuite e non assimilabili a esperienze di volontariato, stage, tirocini (purché non curriculari), etc.</p> <p>Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento della soglia massima Il periodo massimo valutabile è 1 anno</p>			
Altre precedenti esperienze	Fino a 6 mesi		2
	Oltre i 6 mesi – fino a 1 anno		4
Punteggio max acquisibile:			4
<p>Si valutano tutte le conoscenze / competenze acquisite certificate o autodichiarate.</p> <p>Per conoscenza certificata si intende una conoscenza / competenza che è stata certificato da un organismo riconosciuto (es. ECDL, attestati di conoscenza di una lingua straniera etc.). Le altre conoscenze / competenze per le quali non vengono riportati gli estremi di certificazione, vengono considerate non certificate.</p> <p>Per ogni conoscenza / competenza si attribuisce un punteggio minimo, fino al raggiungimento del valore massimo (4 elementi)</p>			
		Parziale	Max
Conoscenze / competenze acquisite	Certificate	0,5	2
	Non certificate	0,25	1
Punteggio max acquisibile:			3
<p>Si valutano i titoli professionali posseduti dal candidato, riconosciuti dagli organi competenti. A titolo esemplificativo: iscrizione agli albi professionali, qualifiche professionali (escluse le qualifiche del triennio di scuola superiore propedeutiche al raggiungimento del diploma).</p> <p>Più titoli non sono cumulabili, come pure non sono cumulabili un titolo finito e uno non terminato</p>			
Titoli professionali	Percorso completato		2
	Percorso non completato		1
Punteggio max acquisibile:			2

A.2) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO

Il punteggio massimo da attribuire ai candidati è di 60 punti.

Il colloquio si struttura in due parti:

- La prima di intervista al candidato, volto alla conoscenza della persona, alla sua motivazione e disponibilità alla partecipazione, nonché al suo reale interesse.

- Una seconda, in cui al candidato vengono sottoposte delle domande a risposta multipla, a sostegno della profilazione del candidato

Il colloquio si intende superato se si raggiunge un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si riferisce alla valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun fattore di valutazione.

Modalità	Elemento di valutazione		Punteggio (min – max)
Intervista	Conoscenza del progetto	<i>Valutazione della conoscenza degli obiettivi del Progetto, delle attività previste per il volontario, etc.</i>	0 - 10
	Motivazioni e disponibilità	<i>Valutazione delle motivazioni che spingono il candidato a scegliere di impegnarsi in un Progetto di Servizio Civile anche in relazione alla disponibilità che intende garantire per lo svolgimento delle attività di progetto</i>	0 - 10
	Aspettative rispetto alle esperienze acquisibili dal Progetto	<i>Valutazione delle aspettative circa l'arricchimento che il candidato auspica di ricevere dall'esperienza di Servizio Civile in relazione allo specifico progetto</i>	0 - 10
	Auto valutazione dei propri punti di forza e di debolezza	<i>Valutazione della capacità di analizzare in maniera oggettiva i propri punti di forza e i punti di debolezza anche in relazione al Progetto</i>	0 - 5
	Problem solving	<i>Valutazione delle capacità di risolvere una situazione tipo (comprese criticità) inerente al Progetto</i>	0 - 5
Test a risposta multipla	Conoscenza del Servizio Civile	<i>Valutazione della conoscenza dell'Istituto del Servizio Civile e della sua evoluzione storica</i>	0 - 10
	Test di completamento serie, test logico verbale, test di strutturazione visivo spaziale	<i>Valutazione della capacità di risolvere semplici test a risposta multipla quali completamento di semplici serie matematiche, completamento di frasi, etc.</i>	0 - 5
	Conoscenze informatiche	<i>Valutazione delle conoscenze informatiche di base (conoscenza pacchetto office, Internet, posta elettronica)</i>	0 - 5

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente
Ente di formazione MAGIALMA, Via Agostino Stellato snc, (Centro EOS) – 81054, San Prisco (CE) – Italia P.IVA 03844670616.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

ENTE SEDE	COD. SEDE	INDIRIZZO	COMUNE
COMUNE DI GIUNGANO (SA) POLITICHE SOCIALI	193264	PIAZZA VITTORIO VENETO 9	GIUNGANO [SALERNO]
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI - MUNICIPIO 3	152650	PIAZZA MUNICIPIO 1	MUGNANO DI NAPOLI [NAPOLI]
COMUNE DI SAN SEBASTIANO	152632	PIAZZA RAFFAELE	SAN SEBASTIANO AL

AL VESUVIO - SERVIZI SOCIALI		CAPASSO 1	VESUVIO [NAPOLI]
COMUNE DI VITULAZIO - CASA COMUNALE	152872	VIA PIETRO LAGNESE 16	VITULAZIO [CASERTA]
COMUNE DI MASSA DI SOMMA - SERVIZI SOCIALI	152710	VIA VESERI 5	MASSA DI SOMMA [NAPOLI]
SCUOLA COPERCHIA	188933	VIA N. RUSSO, 7	COMUNE DI PELLEZZANO

La formazione specifica si articolerà in **74 ore** e nello specifico:

- **4 ore di formazione generale (DLGS 81/2018)** circa le misure di salvaguardia in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuate presso l'ente di accoglienza (organigramma della sicurezza, SPP, etc.)
- **6 ore di formazione specifica sui rischi connessi** alla realizzazione del progetto di SCU (cfr. Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011)
- **35 ore di approfondimenti tematici in aula** connessi alla realizzazione del progetto
- **29 ore di formazione specifica in e-learning**

La formazione specifica verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
“PER I GIOVANI: WHATEVER IT TAKES”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

OB.1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

OB.4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

OB.10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

OB.11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **10**

→Tipologia di minore opportunità: **Difficoltà economiche**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Per i giovani in difficoltà economiche che provengono da Comuni diversi da quello in cui è situata la Sede di Accoglienza Progetto sarà fornito un abbonamento annuale ai mezzi di trasporto pubblici.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 mesi**

→Ore dedicate: **27 ore**

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività previste per la realizzazione delle azioni di tutoraggio saranno svolte negli ultimi tre mesi di svolgimento del Servizio Civile, così da favorire al meglio una descrizione più puntuale delle competenze in uscita dei singoli volontari. Si precisa che n. 9 ore delle 23 ore complessive di tutoraggio collettivo saranno realizzate on-line in modalità sincrona (pari al 33,3% delle 27 ore totali previste). L'articolazione dei tempi e delle modalità di intervento seguirà il suddetto schema:

10° Mese

- I° incontro

Attività: Accoglienza e informazioni sul percorso di tutoring, conoscenza del gruppo attraverso attività di brainstorming. In questa prima fase, il gruppo sarà invitato ad una riflessione personale, poi condivisa, sulle competenze che ritiene di avere, in termini di saper fare e saper essere, evidenziando le capacità che sa di non possedere. Il fine ultimo è la stimolazione e lo sviluppo di una maggiore consapevolezza circa le proprie attitudini e abilità personali, oltre che professionali, considerata elemento imprescindibile per potersi affacciare nel mondo del lavoro con cognizione e soddisfazione.

- II° incontro

Attività: L'obiettivo di questa lezione è introdurre il concetto di intelligenza emotiva e presentarla attraverso due semplici laboratori sulla relazione e l'empatia. La metodologia utilizzata sarà quella delle attività laboratoriali esperienziali, ivi incluso il role playing in grado di stimolare il "mettersi nei panni dell'altro", funzionale in attività propedeutiche ad una maggiore conoscenza di sé e/o lavorative, proprie del ruolo professionale che si ambisce a ricoprire.

- III° incontro

Attività: Le competenze: il sapere, saper fare saper essere... definizioni competenze o capacità, spiegazione dei vari tipi di competenze. Focus sulle competenze trasversali: la Leadership, il Team building, il public speaking, il Problem solving, ecc. Panoramica sulle 8 competenze della Cittadinanza Europea. Anche in questo incontro si organizzeranno giochi di gruppo.

11° Mese

- I° incontro (on-line in modalità sincrona)

Attività: Conoscenza delle fonti per ricercare lavoro, Annunci di lavoro, Curriculum Vitae cartaceo e Video Curriculum, lettera motivazionale e come sostenere un Colloquio di lavoro. Per la pratica si organizzeranno delle simulate sul Colloquio di Lavoro.

- II° incontro (on-line in modalità sincrona)

Attività: l'ASSESSMENT; è una metodologia di valutazione del personale per individuare l'insieme delle caratteristiche comportamentali, delle attitudini, delle capacità e competenze individuali proprie di ogni risorsa. In altre parole, le aziende utilizzano sempre di più gli assessment perché in questo modo possono valutare come si comporta il candidato in un contesto sociale di più persone, aspetto fondamentale se la posizione da ricoprire prevede la collaborazione all'interno di un team. Questo incontro sarà realizzato in collaborazione con l'ente rete Accademia ILEF s.r.l., ente gestore Istituto "V. Pareto".

Pratica: Simulata di un ASSESSMENT.

- III° incontro (on-line in modalità sincrona)

Attività: Formazione su tematiche specifiche, in aula saranno affrontati argomenti quali:

1. Legislazione del Lavoro
2. Tirocini ed Apprendistato
3. Garanzia Giovani ed Erasmus Plus
4. Start up imprenditoriale (finanza Agevolata)
5. Centri per l'Impiego ed Agenzie per il lavoro

12° Mese tre incontri da 3 ore e 2 ore in collettiva, 4 ore in individuale:

- I° incontro

Attività: Consulenza orientativa; compilazione di una scheda anagrafico/professionale e di questionari costruiti ad hoc. I volontari, supervisionati dal tutor, rispondono a domande personali quali dati anagrafici, titoli di studio, competenze acquisite durante il percorso di Servizio Civile, esperienze realizzate, professionali e non, formali, informali oltre a fornire indicazioni sulle proprie abilità, aspirazioni, interessi e ambizioni professionali

In questo incontro, i volontari saranno invitati alla creazione/compilazione di una personale Swot Analysis circa il proprio progetto di vita lavorativo, in cui poterne analizzare, e poi verbalizzare con il gruppo, i punti di forza, di debolezze, le opportunità e le minacce, riflettere su di essi e tracciare la via per l'assunzione di decisioni funzionali

al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, avendo valutato, con consapevolezza, ogni aspetto, calcolabile, del percorso da seguire.

- II° incontro

Attività: colloquio individuale e profiling; alla luce dei questionari compilati, il tutor insieme al volontario alle sue aspirazioni costruirà un Piano Professionale Individuale. Saranno valutate le tipologie di bisogno espresso dal volontario; individuazione delle competenze maturate e valutazione delle opportunità nel panorama formativo e del lavoro, più conformi con le proprie aspirazioni e abilità.

- III° incontro

Attività: Restituzione del percorso di tutoraggio e presa in carico dei volontari in cerca di occupazione da parte di esperti esterni provenienti da APL e Centri per l'impiego. Questi, quindi, saranno immessi nella banca dati di chi cerca lavoro e continua ad essere seguito seppur con modalità diverse, da soggetti esperti nel percorso di ricerca delle opportunità di lavoro.

→Attività di tutoraggio

Di seguito le attività obbligatorie che saranno implementate:

- a) Processo di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.
- b) Realizzazione di laboratori esperienziali e di orientamento al *self-assessment*.
- c) Conoscenza delle opportunità del territorio e dei servizi di supporto e accompagnamento alla formazione al lavoro.
- d) Follow up, restituzione e valutazione